



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
UFFICIO CENTRALE DI BILANCIO
PRESSO IL
Ministero delle imprese e del made in Italy
Ufficio II

A:

Ministero delle Imprese e del Made in Italy
gabinetto@pec.mise.gov.it

Oggetto: Protocollo nr: 14270 - del 25/06/2025 - AOO_UDCM - Uffici diretta collaborazione del Ministro dott.ssa Tiziana PAOLOCCI - DM di conferimento incarico di Segretario Particolare del Ministro dal 01/07/2025

Si attesta che il provvedimento n. **14270** del **25/06/2025**, del Ministero delle imprese e del made in Italy, protocollato da questo Ufficio in data **25/06/2025** e annotato sul registro ufficiale di protocollo con il n. **12258**,

ha superato

il controllo preventivo di regolarità amministrativo contabile previsto dalla normativa vigente con esito positivo. L'atto è stato registrato al n. **940**, in data **27/06/2025** ai sensi del decreto legislativo n. 123 del 30/06/2011 dell'Art. 5, Comma 2, lettera c) .

Data 27/06/2025

Il Dirigente
Firmato digitalmente da
Alessandro Loffredo



Al Ministro delle Imprese e del Made in Italy

- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modifiche ed integrazioni, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni, concernente “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 ottobre 2023, n. 174, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 281 del 1° dicembre 2023, con il quale è stato adottato il “Regolamento di organizzazione del Ministero delle Imprese e del Made in Italy”;
- VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;
- VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico in data 26 aprile 2022, registrato alla Corte dei conti il 15 giugno 2022, con il quale è stato approvato il “Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero delle Imprese e del Made in Italy”;
- VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, ed in particolare l’articolo 2, comma 1, con il quale il Ministero dello sviluppo economico assume la denominazione di Ministero delle Imprese e del Made in Italy, ed il successivo comma 4, del medesimo articolo, con il quale si prevede che le denominazioni “Ministro delle Imprese e del Made in Italy” e “Ministero delle Imprese e del Made in Italy” sostituiscono, a ogni effetto e ovunque presenti, le denominazioni “Ministro dello sviluppo economico” e “Ministero dello sviluppo economico”;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 14 novembre 2022 con il quale il sen. Adolfo Urso, già nominato Ministro dello sviluppo



economico con decreto del Presidente della Repubblica del 21 ottobre 2022, è stato nominato Ministro delle imprese e del made in Italy;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 ottobre 2023, n. 173, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 281 del 1° dicembre 2023, con il quale è stato adottato il “Regolamento di organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministro delle Imprese e del Made in Italy e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

RICHIAMATO il decreto ministeriale con il quale, a decorrere dal 1° luglio 2025 (ultimo giorno 30 giugno 2025) è stato revocato l’incarico di Segretario Particolare del Ministro delle imprese e del made in Italy conferito al dott. Umberto FORMOSA con decreto ministeriale del 27 novembre 2024;

RICHIAMATO il decreto ministeriale 4 settembre 2023, con il quale è stato approvato il contratto di collaborazione stipulato con la dott. ssa Tiziana PAOLOCCI, fino al termine del mandato governativo, registrato all’Ufficio centrale del bilancio il 15 settembre 2023, al n. 1095;

RAVVISATA l’intenzione di avvalersi della collaborazione della dott.ssa Tiziana PAOLOCCI, esterno alla Pubblica amministrazione, quale Segretario particolare del Ministro;

VISTO il *curriculum vitae* della dott.ssa Tiziana PAOLOCCI;

VISTE le dichiarazioni rese dalla dott. ssa Tiziana PAOLOCCI di insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità, ai sensi dell’articolo 20 del citato decreto legislativo n. 39 del 2013, nonché sulla di insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, ai sensi dell’articolo 53 del citato decreto legislativo n. 165 del 2001;

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni in premessa, a decorrere dal 1° luglio 2025 la dott.ssa Tiziana PAOLOCCI, nata [REDACTED] il 5 febbraio 1971, è nominata Segretario particolare del Ministro delle Imprese e del Made in Italy, pertanto, il contratto di collaborazione sottoscritto in data 4 settembre 2023 ed approvato con il decreto ministeriale richiamato in premessa, deve intendersi risolto con la medesima decorrenza.

Alla dott.ssa Tiziana PAOLOCCI, quale Segretario particolare del Ministro, compete, a decorrere dal **1° luglio 2025**, il trattamento economico previsto dall’articolo 11, comma 1, lettera c), del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 ottobre 2023, n. 173, che sarà determinato con apposito provvedimento, con onere a carico del Ministero delle Imprese e del Made in Italy.



Art. 2

La violazione degli obblighi derivanti dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici" e del decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy in data 26 aprile 2022, con il quale è stato approvato il "Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero delle Imprese e del Made in Italy", comporta la decadenza immediata del suddetto incarico di diretta collaborazione. Il presente decreto sarà trasmesso agli Organi di controllo.

IL MINISTRO
Adolfo URSO

Firmato digitalmente da: Adolfo Urso
Organizzazione: MISE/80230390587
Data: 24/06/2025 18:45:10